



**Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Trieste**

**Il Procuratore della Repubblica**

visto l'art. 73 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella L. 9 agosto 2013, n. 98 e come ulteriormente modificato dagli artt. 50 e 50 bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

vista la Risoluzione del CSM Prot. P 7996/14 dd. 29 aprile 2014;

visto il provvedimento di questo Procuratore della Repubblica di data 28.10.2020 con il quale è stata bandita la selezione di sei laureati in legge per lo svolgimento di tirocini formativi della durata di diciotto mesi presso la Procura Generale e presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Trieste;

preso atto che, all'esito del procedimento di selezione delle domande presentate ai sensi dell'art. 73 D.L. 21 giugno 2013, n. 69, in data 28.10.19 ha richiesto di svolgere il tirocinio presso questo Ufficio il dott. Federico Aloisio;

visto il provvedimento dd. 15.09.2022 con cui è stato dato avvio al tirocinio da svolgersi presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Trieste;

preso atto che, a seguito di interpello, ha manifestato disponibilità a svolgere il ruolo di magistrato formatore la sola dott.ssa Cristina Bacer;

**NOMINA**

magistrato formatore la dott.ssa Cristina Bacer;

**DISPONE**

che il dott. Federico Aloisio venga affidato al magistrato formatore come sopra indicato;

rilevato indi che si è provveduto alla sottoscrizione dei singoli progetti formativi (all. E della Circolare 29.4.2014) e del mansionario (all. B della Circolare 29.4.2014)



**DISPONE, ancora,**

la trasmissione della presente nota, corredata dalle copie dei progetti formativi e dei mansionari debitamente sottoscritti e del decreto di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati:

al Consiglio Superiore della Magistratura per la presa d'atto a norma della Risoluzione 29 aprile 2014;

ai Referenti per la formazione decentrata per gli adempimenti di loro competenza previsti dal comma 5 del citato art. 73;

al Referente per l'informatica per Distretto della Corte d'Appello di Trieste, al CISIA di Padova ed al CISIA di Trieste per la fornitura della dotazione informatica, l'abilitazione e l'accesso ai sistemi informatici e la necessaria assistenza, così come previsto dal comma 4 del citato art. 73;

al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste;

alla Scuola di specializzazione per le professioni legali di Padova;

**DISPONE poi**

che la presente nota sia archiviata per il successivo inserimento nel programma di gestione annuale e nel Documento di Organizzazione Generale triennale e sia comunicata per conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste ed al Dirigente Amministrativo dell'Ufficio.

Trieste, 15.09.22

Il Procuratore della Repubblica

Antonio De Nicolo



## Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinante presso la Procura della Repubblica di Trieste potrà svolgere con il Magistrato affidatario le seguenti attività:

### **Attività di supporto della fase delle indagini preliminari**

- a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) redazione di bozze di provvedimenti relativi alla fase delle indagini preliminari ovvero definitivi sotto la direzione del magistrato assegnatario;
- f) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

### **Attività preparatorie dell' udienza.**

- a) redazione della lista testimoniale e individuazione degli atti da inserire nel fascicolo del dibattimento e della documentazione da produrre in udienza, sotto la direzione del magistrato affidatario;
- b) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- c) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

### **Attività in udienza**

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art. 507 cpp*;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

### **Attività successiva all' udienza**

Su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

## Modalità di partecipazione allo stage ed obblighi del tirocinante

- Il periodo di formazione teorico-pratica presso l'ufficio prescelto sarà della durata complessiva di diciotto mesi.
- Durante lo *stage* gli ammessi non possono esercitare attività professionale innanzi al medesimo ufficio giudiziario, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi del procedimento, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al

magistrato formatore (al quale sono affidati durante lo stage) o assumere dallo stesso qualsiasi incarico professionale.

- Ai sensi dell'art. 73, comma 8 bis, del D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella L. 9.8. 2013, n. 98, agli ammessi allo stage è attribuita, ai sensi del comma 8-ter, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'articolo 2, comma 7, lettera b) del D.L. 16.9.2008, n. 143, convertito con modificazioni, dalla L. 13.11.2008, n. 181. Lo *stage* può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare attività professionale innanzi al magistrato formatore, salvo diverse previsioni contenute nella normativa primaria e secondaria di settore.
- Il tirocinante dovrà seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.
- Il tirocinante dovrà rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio, le norme in materia di igiene e sicurezza e gli orari concordati con il magistrato affidatario.
- Il tirocinante dovrà seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio.
- Il tirocinante dovrà indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.
- Il tirocinante dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le prescrizioni impartite dalle competenti Autorità per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 all'interno del Palazzo di Giustizia.
- Il tirocinio potrà essere interrotto nel caso il tirocinante non si attenga ai comportamenti sopra indicati, per il venir meno del rapporto fiduciario ovvero per sopravvenute esigenze organizzative.

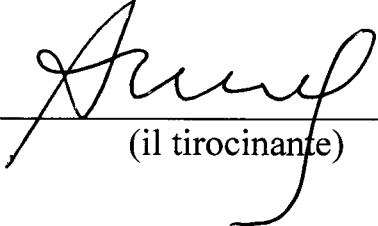
Trieste, 15.09.2022

Il Procuratore della Repubblica  
Antonio De Nicolò

Il Magistrato Coordinatore  
dott.ssa Cristina Bacer

Il Magistrato Affidatario  
dott.ssa Cristina Bacer

**Per presa visione ed accettazione:**

  
\_\_\_\_\_  
(il tirocinante)



**Procura Generale della  
Repubblica di Trieste**

Prot. n. **276** /2022 INT P.G.



**Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Trieste**

Prot. n. **131** /2022 INT P.R.

Il Procuratore Generale di Trieste e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste,

visto l'art. 73 D.L. n. 69/2031 e ss.mm.ii.;

visto il documento informativo dd. 28.10.2020 con i quali sono stati banditi 6 posti da destinare all'avviamento di tirocini formativi da eseguirsi presso gli Uffici in epigrafe ai sensi della normativa sopra indicata;

preso atto che in data 8.7.2022 è pervenuta la domanda presentata dal dott. Federico ALOISIO nato a Pordenone il 28.3.1996;

preso atto che il candidato che ha proposto domanda risulta idoneo, in quanto in possesso dei requisiti stabiliti dal bando e che ha espresso preferenza per lo svolgimento del tirocinio presso la Procura della Repubblica di Trieste presso il Tribunale Ordinario;

dispongono

di dare avvio al tirocinio a favore del candidato sopra meglio generalizzato presso la Procura della Repubblica di Trieste presso il Tribunale Ordinario con le modalità che verranno meglio precisate con separato provvedimento del Procuratore della Repubblica con il quale verrà nominato il magistrato formatore da affiancare al tirocinante;

dispongono

che il presente provvedimento sia pubblicato mediante deposito in Segreteria e mediante pubblicazione sul sito web della Procura di Trieste;  
che il presente provvedimento sia comunicato al CSM, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai Referenti per la formazione decentrata;  
che il candidato venga convocato, per l'avvio del tirocinio, a cura del Magistrato Coordinatore della Procura della Repubblica.

Trieste, 15 settembre 2022

Il Procuratore Generale  
Dario Grohmann

Il Procuratore della Repubblica  
Antonio De Nicolo